

«Volete risanare la SIR? Allora Brindisi non deve essere Montedison»

Il ricatto alla vigilia della riunione del CIPI - Contrasti nel governo - Lettera di Lama, Carniti e Benvenuto a Spadolini

ROMA - Ora la Montedison può dettare condizioni capote...

di tonnellate di etilene, necessaria per far fronte agli obiettivi del settore plastiche.

discussione assetti, equilibri e contenuti del piano chimico. Il blocco del progetto di risanamento della SIR...

Schimberni, infatti, ha sostenuto che il trasferimento degli impianti sardi della SIR all'ENI sarebbe in contrasto con il compromesso...

Ma la Montedison (che per quattro anni ha lasciato andare in malora lo stabilimento pugliese, non ricostruendo il cracking e non rinnovando gli impianti)...

Un anno dall'indagine sugli impiegati della Fiat di Torino, il Cespe, centro studi di politica economica del Pci, e l'Istituto superiore di sociologia...

E un discorso che prescinde dalle scelte produttive. Poiché il piano di settore aveva previsto la ricostruzione del cracking della Montedison di Brindisi sia il completamento del cracking della SIR a Cagliari...

Adesso, la "guerra chimica" si riapre all'insegna di vecchie logiche. Dietro le divergenze tra i ministri dell'Industria e del Tesoro...

Altra espressione che può significare anche qualcosa di molto diverso da una chiarificazione sulle scelte produttive. Intanto, c'è da registrare l'oscuro segnale lanciato dal presidente...

Legati e sindacati convergono sul Fondo-solidarietà

Giudizio positivo di Trentin e Brandini Gli interventi di Marcora e Signorile

MILANO - Al secondo giorno del suo convegno sulle prospettive della cooperazione nel prossimo decennio, la Lega ha avanzato ieri mattina, per bocca di Alberto Zevi, della direzione nazionale, una nuova proposta organica sul tema ormai annoso del "Fondo di solidarietà".

Il ragionamento di Zevi è molto semplice: da una parte vi è l'esigenza di difendere e promuovere il risparmio dei lavoratori dipendenti, mettendolo al sicuro dall'inflazione...

Queste due esigenze si possono incontrare, dice la Lega, a patto di rispettare alcune condizioni. La prima è che l'adesione al "Fondo salari" sia per i lavoratori dipendenti del tutto volontaria...

Bruno Trentin, intervistato dalla rivista della Lega dell'Emilia-Romagna, conferma la netta opposizione a ogni ipotesi di partecipazione diretta del sindacato alla gestione del fondo...

Infine anche il ministro dell'Industria, Giovanni Marcora, ha voluto presentare una propria proposta per incentivare la creazione di cooperative di lavoratori che rievino aziende in crisi...

Per parte sua Gino Giugni ha avanzato l'ipotesi di collegare la questione del risparmio da lavoro con quella di una urgente trasformazione dell'istituto della liquidazione...

Claudio Signorile, ministro per il Mezzogiorno, ha illustrato diffusamente le molte possibilità di intervento della cooperazione in quest'area del paese.

d. v.

Governo battute: dal 45% al 35% la penale per ritardata IRPEF

ROMA - Il governo è rimasto in minoranza ieri al Senato sulla proposta comunista di fissare la soprattassa sul ritardato pagamento dell'IRPEF entro limiti ragionevoli. E' avvenuto in sede di esame per la conversione del decreto governativo che prevede di portare la soprattassa per omessa, tardiva o parziale autotassazione dal 45 al 40%.

Spesso il ritardo è dovuto a crisi aziendali o difficoltà economiche gravi. La soprattassa deve quindi scoraggiare il ritardato pagamento, gravandola con un tasso proporzionato a quelli correnti del credito...

La proposta del PCI è stata quindi di ridurre dal 45 al 35%. La commissione Finanze del Senato ha approvato il testo andrà in aula modificato. Poiché il ritardo medio rispetto all'autotassa-

Chi è l'impiegato dell'Eni?

Ha trentasette anni, settentrionale, da oltre un decennio in azienda, crede nel sindacato, ma conta sulle proprie forze - Una ricerca del CESPE presentata da Aris Accornero - Gli atteggiamenti politici, le aspirazioni, rilevati sulla base di 1.224 questionari

MILANO - Come i loro colleghi della Fiat, gli impiegati dell'Eni ritengono che la collaborazione tra lavoratori e imprese sia necessaria perché va a vantaggio di tutti. Ma a differenza, o meglio...

È settentrionale, è in azienda da 12 anni. Nella grande maggioranza dei casi, proviene da una famiglia di modeste condizioni sociali, con uno scarso grado di istruzione...

spingono a restare nell'azienda, uno su cinque risponde: il lavoro che faccio qui mi interessa. È vero, d'altra parte, che uno su cinque risponde anche: resto perché qui ho uno stipendio sicuro.

pensiero, gli atteggiamenti e i comportamenti politici e sindacali, che all'inizio abbiamo cercato parzialmente di anticipare. Questo impiegato «statistico» della ricerca, che crede abbastanza nel sindacato confederale...

32,1% infatti - la maggioranza - risponde: aumentare la propria competenza e farsi apprezzare. Ma è vero altresì che la maggioranza degli impiegati di San Donato (il 43,8%) appartiene all'area socialista-comunista, il 29% all'area laica, e solo il 13,6% sono gli «indifferenti».

dalla marcia del quarantennale a Torino il mondo degli impiegati non è diventato un mondo a parte, separato dagli altri lavoratori, frontalmente contrapposto al sindacato. In questo senso la ricerca del Cespe in una delle più grandi concentrazioni impiegate del Paese è abbastanza chiara.

Un anno dall'indagine sugli impiegati della Fiat di Torino, il Cespe, centro studi di politica economica del Pci, e l'Istituto superiore di sociologia presentano una ricerca abbastanza simile alla precedente, che ha per oggetto gli abilitati del due grandi palazzi verdi di vetrocemento di San Donato Milanese: gli 8.500 impiegati delle sedi direzionali delle società Eni.

L'altro motivo centrale di malessere è il mancato riconoscimento professionale (35,3%) (l'inadeguatezza della retribuzione viene solo al secondo posto). Ma alla domanda sulle ragioni che

La famiglia di questo ipotetico impiegato infine, è composta da 3/4 persone, il suo reddito sotto il milione (nel 40% dei casi), da un milione a un milione e mezzo (40%), oltre un milione e mezzo (20%). Particolarmente interessante la sezione del lavoro che riguarda il

È se così si può dire, un democratico-progressista nelle convinzioni generali ma resta un individualista nel comportamento in azienda.

Alla domanda quali azioni individuali e collettive siano più efficaci per far valere gli interessi dei lavoratori, il

Ma l'approdo davvero interessante è la conferma di un fatto già emerso dalla ricerca sulla Fiat: il fatto cioè che quello dei colletti bianchi non è un mondo omogeneo, né un esercito compatto e «moderno» contrapposto a un movimento operaio stragelato e «vecchio». È invece un pezzo di mondo del lavoro estremamente eterogeneo per condizione e cultura.

Scendono in Europa i tassi d'interesse

ROMA - Dopo lunghe esitazioni la Bundesbank ha deciso di ridurre l'interesse sui rifinanziamenti alle banche commerciali dall'11 al 10,5%. Alla riunione del consiglio della banca centrale tedesca ha partecipato anche il ministro Otto Lambsdorff, a sottolineare l'adesione della sua parte politica alla condotta della banca, in opposizione a richieste di allargamento del credito che vengono dal partito socialdemocratico.

recessione nonostante l'attivo commerciale conseguito. In seguito alla decisione tedesca la Banca d'Olanda ha ridotto il proprio tasso di sportello centrale dall'11 al 10,5%. Le banche commerciali inglesi hanno ridotto il tasso primario dal 15 al 13,5% (negli USA il primario è ancora del 15,75%). Questo nonostante che l'inflazione resti al disopra del 10% e che il governo conservatore sia stato costretto a rifinanziare la spesa pubblica in corso per 5 miliardi di sterline (circa undici miliardi di lire), che ad impostare il bilancio 1982 sulla previsione di aumento del 9,5% per la spesa pubblica.

sperti, lo sperato incremento dell'1% del prodotto nazionale. Il presidente dell'Istituto Mobiliare Italiano, Luigi Arcuti, ha incontrato a Bruxelles i vicepresidenti della CEE Davigno ed Ortolani, ai quali ha offerto la collaborazione dell'Istituto per l'utilizzo dei crediti comunitari. È stato infatti autorizzato l'aumento delle disponibilità da 1 a 3 miliardi di unità di conto (da 1250 a 3750 miliardi di lire circa). L'IMI intenderebbe intervenire nel finanziamento di progetti per l'energia e l'innovazione tecnologica.

La cui ambivalenza, come la definisce Accornero, consiste in un'apertura sul sociale e sul politico la quale si accompagna tranquillamente a indirizzi che una volta avremmo chiamato piccolo-borghesi.

Edoardo Segantini

Advertisement for Italcable featuring a globe, a Christmas tree, and a person. Text: I tuoi auguri arrivano prima. Con il 170 o la Teleselezione Intercontinentale. A Natale è bello ricordarsi di chi è lontano. Noi dell'Italcable stiamo potenziando gli impianti per offrirti un servizio migliore. Allora cosa aspetti a telefonare? I tuoi auguri arriveranno prima e con le linee più libere, parlerai più agevolmente. Italcable